

ARLECCHINO

Arlecchino è, tra le maschere italiane, una delle più conosciute e popolari. Nato a Bergamo, in Lombardia, parla inizialmente nel dialetto di quella terra, ma in seguito adatterà quello veneto. Secondo alcuni studiosi Arlecchino ha origini medioevali e rappresenterebbe il risveglio primaverile delle forze della natura. Il suo vestito era inizialmente bianco (come quella di Pulcinella), ma con il tempo, a forza di rattoppi con pezzetti di stoffa di ogni genere, è diventato un abito composto da una giacca corta e da pantaloni attillati entrambi a losanghe e triangoli variopinti. Arlecchino ha un carattere stravagante e scapestrato, ne combina di tutti i colori organizzando imbrogli e burle a spese dei suoi padroni avidi e severi. Arlecchino corre e veloce, sa fare le capriole, piroette e salti acrobatici. Ancora oggi nei teatri e nelle feste di Carnevale, le sue battute e i suoi racconti fanno divertire grandi e piccini.



ARLECCHINO

Arlecchino is, among the Italian Carnival masks one of the most know and popular. He comes from Bergamo, in Lombardia. At first, he speaks a local dialect, but later he will speak the “Veneto” one.

Arlecchino dates back to Medioeval times and Arlecchino he represents “Spring”. At is dress was all white (like Pulcinella’ s one) but, it has become a patched up one with different colours, because of the many triangular patches. He wears a short jacket and a pair of very tight trousers.

He has a peculiar behavior.

He cheats his mean and strict masters. He runs in a very fast way and he somersaults. Even today in theatres and at Carnival parties he makes children and adults enjoy a lot.

Claudia Gatti